

PIERA MELLI

Nel 1973 si è laureata in Lettere presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Genova, con punti 110/110 e lode.

Tra luglio 1973 e marzo 1974 e tra gennaio 1975 e ottobre 1976 ha prestato servizio in qualità di assistente incaricata alla cattedra di Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Genova.

Nel 1974 ha soggiornato in Grecia quale vincitrice di una borsa di studio per il perfezionamento presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene.

Nel 1976 ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento della Storia dell'Arte a seguito di corso-concorso.

L'1/11/1976, a seguito di concorso pubblico per esami e titoli (1975), è stata assunta in ruolo in qualità di Ispettore archeologo presso la Soprintendenza Archeologica della Liguria, dove ha prestato servizio fino al 2013, dal 1978 come funzionario responsabile di zona per Genova e Provincia, confermato con progressivi ordini di servizio, dal 1993 come archeologo responsabile dell'Unità Organica di Genova e di Comuni della provincia, dal 1998 anche del Servizio Educativo e, dal 2006 al 2008, anche del Servizio Mostre e Relazioni esterne.

Nel 1981 ha conseguito l'idoneità nella prima tornata di giudizi a ricercatore universitario confermato di cui all'art. 59 del D.P.R. 11/7/1980, n.382 per il gruppo disciplinare n.24 della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Genova.

Dal 1993 al 1998 è stata membro per l'Italia del *Groupe de pilotage sur l'archéologie urbaine* presso il Consiglio d'Europa, contribuendo anche alla stesura del documento *Archaeology and the urban project: a European code of practice*, adottato nel marzo 2000 dal Cultural Heritage Committee of the Council of Europe.

Ha diretto cantieri di scavo e restauro a Genova e in Liguria, coordinato campagne di catalogazione, redatto perizie di materiali di sequestro su incarico del Tribunale di Genova e del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Artistico, fatto parte di Commissioni Ministeriali e Regionali ispettive e di concorso, partecipato a comitati scientifici di mostre e convegni e collaborato ad allestimenti museali di altri Enti, curato varie pubblicazioni della Soprintendenza e progettato e curato alcune mostre, fra cui *"Santa Maria in Passione. Per la storia di un edificio dimenticato"* (1982); *"La città ritrovata. Archeologia urbana a Genova. 1984-1994"* (Genova 1996; Roma 1997), la Sezione dedicata a Genova nella mostra *"I Liguri"* (Genova 2004), *"Archeologia Metropolitana. Acquisola e piazza Brignole"* (2010) con A. Del Lucchese e *"Genova nel Medioevo. Una capitale del Mediterraneo al tempo degli Embriaci"* (2016) con C. Di Fabio e L. Pessa, nonché le esposizioni tematiche nelle stazioni della Metropolitana di Brignole, Darsena e Principe del circuito "ArcheoMetro" a Genova.

Ha svolto episodica attività didattica presso Università italiane e straniere (Aix-en-Provence; Genova Facoltà di Lettere e di Architettura; Metz; Parma; Pisa; Parigi-Sorbona), ha seguito come correlatore tesi di laurea e specializzazione presso le Università di Genova, Parma e Pisa.

Ha partecipato a Convegni nazionali e internazionali e pubblicato alcune monografie e numerosi lavori scientifici, specialmente dedicati all'età del Ferro in Liguria e all'archeologia urbana di Genova, nonché vari fascicoli divulgativi.

È membro associato dell'Istituto di Studi Etruschi e Italici, Sezione Etruria Padana e Italia Settentrionale e socio dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria.